

PREMESSA

La presente indagine costituisce parte integrante dei documenti redatti per la progettazione definitiva esecutiva degli interventi relativi le opere viarie di realizzazione di nuova rotatoria tra la S.P. n°. 16 (via Giuseppe Ungaretti), la via Giuseppe Garibaldi (tronco di collegamento al tracciato storico) e una strada di accesso, denominata via Cascina Casseviso ai fondi agricoli.

In particolare la finalità con cui è steso questo documento è quella di descrivere le modalità operative da adottare per la gestione delle interferenze presenti (impianti tecnologici) nell'ambito del cantiere.

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Il progetto proposto prevede la realizzazione di un'intersezione a rotatoria tra la SP16, la via Garibaldi e una strada di accesso alla cascina.

Il progetto definitivo-esecutivo esposto nella presente relazione risulta essere rispondente allo studio di fattibilità proposto e concordato tra il Comune di Corzano e la Provincia di Brescia.

Per far convergere la SP16 alla rotatoria è stato previsto lo spostamento del tracciato storico della strada provinciale, distaccandolo dalle caschine esistenti.

Il posizionamento della rotatoria rispetto all'asse dell'attuale strada provinciale è condizionato dalla presenza delle caschine.

La scelta della posizione della rotatoria consente di apportare delle modifiche alla larghezza della strada provinciale, rendendolo conforme alla normativa per una strada extraurbano locale (tipo F)

La scelta progettuale dell'intersezione con circolazione a rotatoria, serve a garantire una maggiore sicurezza ai veicoli in transito, eliminando le manovre di svolta a sinistra.

Tali tipologie di manovre risultano particolarmente critiche in quanto l'intersezione con via Garibaldi è attualmente poco percepibile da chi percorre la SP16.

Quindi, la presenza della rotatoria offre i seguenti vantaggi: è la tipologia di intersezione a raso più sicura, poiché la sua geometria fa sì che non avvengano incidenti frontali; rende chiaro il funzionamento dell'intersezione (tutti i veicoli provenienti dalle strade confluenti hanno l'obbligo di "dare la precedenza" ai veicoli che circolano all'interno della rotatoria); evidenzia la presenza stessa dell'intersezione; interrompe i tronchi di rettilineo stradale, inducendo il rallentamento dei veicoli in approccio all'intersezione.

La rotatoria di progetto è di forma circolare e presenta le seguenti caratteristiche:

- raggio esterno m 23,00 (conforme alla dgr n. 8/3219);
- il raggio interno di m 15,00 (conforme alla dgr n. 8/3219);
- la larghezza della corsia giratoria di m 7,00, (conforme alla dgr n. 8/3219);
- larghezza anello sormontabile m 2 (conforme alla dgr n. 8/3219);
- SP16 – dir. sud: larghezza corsia in ingresso 5,00 (3,50 m più banchine), larghezza corsia in uscita 5,50 (4,00m più banchine), raggio d'entrata 15,00 m in uscita 25,00 m. I dati geometrici sono conformi alla dgr n. 8/3219.
- SP16 – dir. nord larghezza corsia in ingresso 5,00 (3,50 m più banchine), larghezza corsia in uscita 5,50 (4,00m più banchine), raggio d'entrata 20,00 m in uscita 25,00 m. I dati geometrici sono conformi alla dgr n. 8/3219.

- Via Garibaldi: larghezza corsia in ingresso 5,00 (3,50 m più banchine), larghezza corsia in uscita 5,50 (4,00m più banchine), raggio d'entrata 15,00 m in uscita 20 m. I dati geometrici sono conformi alla dgr n. 8/3219.

- Strada di accesso alle cascine: gli elementi geometrici sono condizionati dall'impalcato delle ponticello esistente, Considerando che strada accede a delle proprietà private è stata valutata sufficiente la larghezza delle corsie pari a 3,00 m e i raggi di ingresso ed uscita pari a 7,00 m e 10,00. Si evidenzia il posizionamento della rotatoria consente la sosta di un mezzo pesante o di un mezzo agricolo in corrispondenza dell'immissione.

La pendenza della rotatoria è all'interno e pari al 2,5%.

Lungo l'asse della strada provinciale è stata verificata la corretta deflessione ai sensi della dgr n. 8/3219 al fine di comportare un'adeguata riduzione della velocità dei veicoli lungo la SP16 in entrambi i sensi di marcia.

Il nuovo tracciato della SP16, in approccio all'intersezione a rotatoria è caratterizzato da una sezione stradale da strada extraurbana locale tipo F1, con corsie veicolari da 3,50 m e banchine da 1 m.

Verrà traslata l'attuale pista ciclabile che costeggia via Garibaldi e verrà creato un collegamento con la pista ciclabile presente lungo la SP16.

Il vecchio sedime della SP16, sarà in parte destinato ad area verde.

Per consentire la realizzazione della rotatoria e dei nuovi rami è stato necessario provvedere al tombamento del canale, con manufatti scatolari.

E' prevista la realizzazione di una rete della pubblica illuminazione con l'intento di evidenziare la presenza dell'intersezione di tipo rotatorio.

Il deflusso delle acque meteoriche della rotatoria, è previsto a dispersione nel terreno mediante la realizzazione di n. 2 pozzi perdenti.

Per i rami della SP16 e di via Garibaldi lo scolo è previsto nei terreni adiacenti, come avviene allo stato attuale.

INTERFERENZE

Le maggiori interferenze presenti nell'ambito del cantiere fanno riferimento alla presenza dei sottoservizi degli impianti tecnologici di proprietà degli Enti preposti, e più precisamente:

- Roggia Contina gestita da CONSORZIO VASO IRRIGUO CONTINA;
- cavi interrati elettrici gestiti da E-distribuzione;
- cavi interrati, e non, elettrici per illuminazione pubblica gestiti da ENEL SOLE;
- gasdotto interrato gestito da VIVIGAS / EROGASMET;
- acquedotto interrato gestito da ACQUE BRESCIANE.

Come meglio evidenziato nelle tavole progettuali dell'intervento, e come in parte riepilogato nella planimetria allegata.

Si riassumono i principali interventi previsti sulle reti tecnologiche, precisando che gli Enti preposti sono al corrente dell'intervento da realizzare e che collaboreranno in completa sintonia con l'Amministrazione Comunale e con l'Ufficio Tecnico Comunale alla realizzazione alla perfetta regola d'arte dell'opera:

- la Roggia Contina verrà in parte intubata con apposito collettore autoportante in cemento, ed in parte rimarrà a cielo aperto;
- i cavi elettrici gestiti da E-distribuzione non saranno oggetto di intervento;
- i cavi interrati, e non, elettrici per illuminazione pubblica gestiti da ENEL SOLE saranno oggetto di nuova realizzazione;
- il gasdotto interrato gestito da VIVIGAS / EROGASMET non sarà oggetto di intervento;
- per l'acquedotto interrato gestito da ACQUE BRESCIANE si sta valutando solo ed esclusivamente il rifacimento del tratto interessato dalla realizzazione dell'opera.